



Comune di Grottaminarda

(Provincia di Avellino)

Via A. De Gasperi 83035 Grottaminarda (AV)

Tel. 0825/445211 - Fax 0825/446848

Ufficio di Segreteria

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

n. 8

Data 28-07-2015

Oggetto

Determinazione aliquote anno 2015 IMU, TARI, TASI

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari del comune intestato, alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il DE LUCA JORDY nella qualità di Presidente.

sono rispettivamente presenti e assenti :

COBINO ANGELO	P	BASILE ROSALBA	P
MENINNO ANTONELLA	P	DE LUCA JORDY	P
LANZA LUCIO	P	ROMANO GIOVANNI	P
PASCUCCI VIRGINIA	P	BASSO ANNA MARIA	P
SPERA MARCANTONIO	P	PICCOLO MAURO	P
CAPPUCCIO MICHELE	P	DI FRONZO ROCCO STEFANO	P
CAPPUCCIO MARIA ROSARIA	P		

Parere ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
f.to **CRUGNALE ROCCO**

Addi, 27-07-2015

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio
f.to **CRUGNALE ROCCO**

Addi, 27-07-2015

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
f.to ING. **GIANCARLO BLASI**

Addi, 27-07-2015

Gli intervenuti, quindi, sono in numero legale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE DOTT. MAIETTA FRANCESCO

LA SEDUTA E' Pubblica

Presenti n°13

Assenti n°0

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Possiamo procedere quindi al punto successivo all'ordine del giorno. Determinazione aliquote per l'anno 2015 in materia di IMU – TARI – TASI. La parola all'assessore delegato al bilancio Virginia Pascucci.

Il Consigliere dott.ssa Virginia Pascucci: "Il Consiglio comunale questa sera propone di deliberare le seguenti aliquote e tariffe in relazione alla imposta unica comunale con efficacia dal 1° gennaio 2015, l'Imposta municipale propria IMU, confermare con riferimento all'esercizio finanziario 2015 le aliquote già in vigore così come determinate con deliberazione di consiglio comunale n. _____ del 27.11.2013, esecutiva ai sensi di legge e tenendo conto delle modifiche legislative intervenute; di determinare l'aliquota IMU per i terreni agricoli nella misura indicata nel prospetto Per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principale e relative pertinenze, per i terreni agricoli l'aliquota Di confermare con riferimento all'esercizio finanziario 2015 la detrazione per l'abitazione principale applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria A1 – A8 – A9 e ad agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica per l'importo di euro 200,00. Tributo per i servizi indivisibili TASI, aliquota, tariffa sui rifiuti TARI, le tariffe così come da prospetto allegato che sono a disposizione dei consiglieri. Andiamo a determinare una tariffa con valore per metro quadro pari a L'approvazione del piano finanziario TARI, depositato agli atti dell'Ufficio Ragioneria, le seguenti scadenze e numero di rate: la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre; la riscossione della TARI sarà effettuata in un numero di tre rate con le seguenti scadenze 1° rata 16.11 2015, 2° rata 16 gennaio 2016, 3° rata 16 aprile 2016. Di dare atto che il gettito della TASI, stimato in euro 479.309,52 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati: servizio di polizia municipale escluse le spese finanziate con proventi violazione codice della strada pari a 75.685,00; servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale escluse le spese finanziate con proventi di violazione codice della strada pari a 184.847,52; servizio di illuminazione pubblica pari a 165.500,00; servizio di protezione civile per 6.000,00 euro; servizi relativi alla tutela ambientale del verde ed altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente per un totale di 47.277,00.

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "L'assessore delegato nell'esordire dice "il consiglio comunale propone"io non mi sento assolutamente tra quelli che propongono un aumentoperchè sarebbe stato più giusto se, è vero che la delibera è articolata in questo modoperò sarebbe stato più giusto se l'assessore delegato avesse detto "una parte del consiglio comunale, o meglio, il Sindaco e la sua maggioranza propone di deliberare l'aumento delle tasse" perchè io non mi sarei mai immaginato o messo nelle condizioni di dover ulteriormente aumentare le tasse. Quindi oggi il Consiglio comunale a Grottaminarda viene ancora una volta convocato per aumentare le tasse. L'ho detto anche altre volte, questo era l'esercizio migliore che veniva alla precedente amministrazione e al precedente Sindaco, questo esercizio l'hanno in toto ereditato questa maggioranza. Ebbene, oggi questa maggioranza, questa amministrazione, il Sindaco Cobino ci propone di deliberare sull'aumento della TASI del 20% ma come se non bastasse il 7 luglio 2015, come se volessero fare i furbetti di quartiere, il 7 luglio 2015 i nostri amministratori che cosa fanno?, fanno una delibera di giunta dove vanno a verificare, ad aumentare quelli che sono i valori minimi delle varie aree passate tassate da IMU e TASI. Loro dicono che l'aumento è del 10% sul valore a metro quadrato infatti per esempio una zona B passa da 36,00 euro a

....., giustificando questa cosa con una fantomatica ripresa economica generale ma soprattutto una ripresa economica del mercato immobiliare. Io vi sfido a verificare, forse ancora su internet c'è, non l'hanno tolto, il fondo monetario internazionale dice che noi ritorneremo al periodo pre crisi fra venti anni. Io penso che voi vivete fuori dal mondo. Aumentare il 15% la tassazione sulle aree edificabili e aumentare il 20% la tassazione sull'abitazione principale signori, è un ulteriore schiaffo a questi cittadini, ai cittadini di Grottaminarda, I cittadini di Grottaminarda devono sapere che questi amministratori che hanno e che eventualmente si meritano, sanno solo aumentare le tasse e non sanno fare altro. Io mi sarei aspettato in questa sede, prima dell'approvazione del bilancio, mi sarei aspettato che l'assessore delegato insieme al Sindaco e agli altri avesse portato in consiglio comunale un dossier sulla revisione della spesa non sull'aumento delle tasse, "vediamo dove possiamo tagliare qualche cosa, abbiamo fatto questo, abbiamo tagliato questo", ma di spesa non se ne parla tanto è vero che la spesa aumenta in maniera a dir poco esponenziale. Se vediamo lo schema di bilancio di previsione sempre nella delibera di giunta del 7 luglio 2015, noi vediamo che le spese a consuntivo 2014 e parlo delle spese correnti più il rimborso dei mutui, era di 6.142.760,00, a previsione 2015 spesa corrente e rimborsi prestiti noi siamo a 8.082.000,00. Quale è il dato che evidentemente ha fatto balzare in avanti

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Consigliere ma questo non è il punto all'ordine del giorno

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "Stiamo parlando di tasse e di bilancio, di entrate, di uscite, di tutto

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Stiamo parlando delle aliquote per l'anno 2015

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "Stiamo parlando di tutto, di tasse, di bilancio, di entrate, di spese, è la parte economica e fiscale del bilancio di un comune.

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Quello è argomento di bilancio che faremo nel prossimo consiglio comunale

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "Mi puoi anche interrompere però purtroppo è una triste realtà

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Il prossimo consiglio comunale che non sarà tra molti giorni suppongo, parlerà proprio di bilancio e in tema di bilancio

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "E io lo ribadirò ai cittadini di Grottaminarda, lo dico adesso e lo ribadirò anche quando faremo il bilancio di previsione

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "E allora quando ci sarà il bilancio invece di fare l'intervento metteremo il tasto play

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "Che cosa succede?, succede che abbiamo questa spesa,

spese per rimborso prestiti che passa da 508.000,00 ad 1.500.000,00, come vanno a finanziare questa differenza? la vanno a finanziare con l'accensione di prestiti con l'anticipazione di cassa, sapete che cosa significa? che si pagano i debiti con altri debiti. Ma dove state andando?, dove state andando. La TASI, ebbene, cari concittadini, mi riferisco a quelli che ci stanno vedendo in streaming e quelli che stanno in sala, questa amministrazione ve l'aumenta del 20% per l'anno 2015, e la destinazione? la cosa che più fa rabbrivire è la destinazione di questa tassa perchè la legge dice che oltre ad istituirla ed eventualmente aumentarla, come fanno loro, bisogna dire pure qual'è la destinazione, le voci. Ebbene, troviamo ancora come il bilancio di previsione 2014 e consuntivo 2014, anche nel 2015 ancora "servizi di illuminazione pubblica", 160.000,00 nel 2014, 160.000,00 nel 2015. Ma sentite, che cosa dobbiamo illuminare più? che cosa dobbiamo illuminare più in questo paese se non eventualmente il conto corrente di qualcuno?, la vogliamo finire o no? E mi riferisco soprattutto ai consiglieri delegati, c'è lo sport, la cultura, la pubblica sicurezza, la vigilanza, la tutela del patrimonio artistico, i servizi cimiteriali, i servizi socio assistenziali che possono trovare conforto in una allocazione di somme che provengono dalla TASI, servizi a tutela degli edifici ed aree comunali. I servizi socio assistenziali sapete che cosa significano i servizi socio assistenziali in questo particolare momento economico e storico del nostro paese, sono quei servizi che hanno lo scopo di ridurre le condizioni di disagio, di bisogno, di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia. Su questo servizio indivisibile non c'è un centesimo eppure vi posso assicurare che a Grottaminarda ci sono molte famiglie che la tavola non la mettono ma a voi questo poco interessa, a voi interessa solamente aumentare le tasse. Io voglio chiudere il mio intervento se no poi il Presidente dice che faccio già pure il bilancio di previsione quindi mi riservo tutte le altre cose poi quando faremo il bilancio di previsione. Grazie.

Il Consigliere geom. Giovanni Romano: "Io mi limito a fare soltanto qualche riflessioneperchè le elezioniIo avrei gradito questa sera però che l'assessore fosse stata un poco più corretta nel dare la comunicazionema dire: "scusate, cari cittadini, nel 2014 noi l'IMU l'abbiamo applicata per gli immobili con una tariffa del 8,9 per millecon una detrazione di 200,00 euro per le prime abitazioni, quest'anno, fermo restando l'aliquota del 8,9 per mille e fermo restando il 4 per mille e con la detrazione di 200,00 euroattraverso l'aumento degli importi dei terreni edificabili" e avrei detto, "è una necessità fare questo perchè noi riteniamo che i servizi che abbiamo svolto l'anno scorso avevano necessità di essere migliorati nella qualità", e avrei anche detto altre cose in maniera più specifica. Ma questo non è avvenuto per cui la gente si vede tartassata ancora una volta dell'aumento del 20% senza avere avuto le spiegazioni. La TASI, l'anno scorso abbiamo avuto un gettito di 359.000,00 euro con l'applicazione dell'1 per mille. Chiedo scusa per i terreni edificabili c'è un aumento del 10% non del 20%. La TASI l'avete passata dall'1 alche significa che l'avete aumentata delcon un incremento di gettito da 359.375,00 euro a, cioè praticamente ci sonole responsabilità che il consenso vi ha dato. Questo per essere corretto con la gente perchè quando una amministrazione va in difficoltà e chiede sacrifici alla gente la vuole anche apprezzare ma vuole avere i benefici diversamente viene anche contestata. E' un suggerimento di comportamento che io vi do perchè solo in questo modo dal punto di vista culturale non arroccandosi dietro al ragione dei numeri perchè poi tutto è giustificabileSe ognuno di noi si interrogasse sul ruolo che deve esercitare e per come lo deve esercitare misurandosi anche nei comportamenti io credo che noi daremo un contributo di crescita a questo paese che ormai naviga verso la desertificazione, la desertificazione sociale, umana, economica. Voi

probabilmente non la vivete la vita perchè frequentate più il palazzo, io vi suggerisco di frequentare più il territorio e di relazionarvi di più con la gente non quelli che vi identificano come una corte dei miracoli e vi vengono a chiedere il favore ma con quelli che hanno veramente necessità di avere non dico la speranza perchè pure la speranza la politica ci ha tolto. Per quanto riguarda i rifiuti mi pare che ci sia la conferma ma questo poi lo verificheremo nel confronto che avremo sul bilancio. Quindi correttezza nell'informazione tanto ve lo votate voi, io sono contrario lo chiudo questo intervento facendo una annotazione sempre a Lucio che è attento ai problemiLucio, io ti prego di evitare, lo devi evitare perchè arreca un danno enorme ai cittadini perchè riempie di polvere le case, i bar, tutto e la genteper cortesia fai una cosa utile come l'hai fatta

Il Consigliere Sig. Lanza Lucio: “In questo consiglio comunale io vedo che l'opposizione che accusa l'assessore delegato. L'assessore delegato per quanto mi riguarda oltre che è un'ottima professionista ma ha fatto un ottimo lavoro. L'assessore delegato, per quello che ho capito io, ha cercato di chiamare i tagli che abbiamo avuto dal Governo. E'm inutile che qua si alza la voce e si fa i professori in questa aula. Io ho visto che l'assessore ha redatto un ottimo bilancio, visti i tempi che corrono. Mi riferisco più a te caro compare, tu sai quanto ti voglio bene però con l'amministrazione non ci troviamo, tu stai su una sponda del fiume e io sto dall'altra sponda però mentre che tu stai al sud io sto all'ovest. Il sole quando sorge lo vediamo diversamente. Hai fatto un intervento, diciamo che hai forse anche le tue ragioni però voi avete un ruolo di fare l'opposizione e voi quando noi portiamo una proposta vogliamo vedere qual'è la controproposta vostra. Allora, se questo bilancio, queste proposte che ha portato l'assessore non vi piacciono è inutile dire non mi piace qua, non mi piace là, non mi piace l'altra cosa, diciamo voi proponete questo, noi proponiamo quest'altro, può darsi che Lucio Lanza vede che la vostra proposta è molto meglio, io ve ola voto però il criticare è troppo comodo. Dovete portare le controproposte allora io sono molto contento e può darsi che il primo che vi voterà delle proposte sono io perchè io voglio bene a Grottaminarda, voglio bene ai cittadini. Ma noi ci troviamo in un momento che gli altri paesi stanno rovinati. Poi, caro Giovanni Romano, quello che mi hai suggerito stai tranquillo che da lunedì per l'una di pomeriggio sarà spazzato il paese.

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: “Il fatto che l'assessore Lanza sta a ovest e io stia ad est può darsi che per me è anche un fatto positivo non necessariamente è un fatto negativo. Per quanto riguarda le questioni da discutere e che lui eventualmente avrebbe votato se ritenute valide quelle dell'opposizione, io tengo a dire anche un'altra cosa, noi oggi approviamo le tariffe, il bilancio è stato appena depositato quindi di che cosa deve parlare l'opposizione?. Nel momento in cui io propongo eventualmente al bilancio, un emendamento, mi trovoAllora, perciò io dicevo all'assessore delegato al bilancio che sarebbe stato più opportuno – e questo è forse quello che voleva l'assessore Lanza – che in questa fase, prima di approvare le tariffe avessimo fatto una revisione della spesa e io speravo che si discutesse

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE LUCIO LANZA

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: “Sì, però io voglio dire all'assessore Lanza che lui non può addossare una colpa all'opposizione di non aver portato in consiglio comunale una controproposta. La controproposta dell'aumento della TASI è il non aumento della TASI, lo dico,

lo dico qua, non è che vi devo fare una proposta per iscritto. Tu mi dici che devi aumentare la TASI, la controproposta è il non aumento della TASI. Io non la voglio aumentare.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE LUCIO LANZA

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: “Perfetto, allora portami la spesa, ma non necessariamente, coinvolgete anche il Professore, non è che dovete chiamare me, assolutamente, ragioniamo di spesa, vediamo se si può tagliare di spesa. Allora, se c'è coinvolgimento della opposizione in un ragionamento di bilancio tu potresti anche dirmi oggi “Senti ma poi quando abbiamo parlato di spesa tu perchè non hai detto che quella cosa si poteva tagliare?”. Tu di spesa con me non ne hai mai parlato, in questo momento mi proponi di aumentare la TASI e io ti dico a questo ordine del giorno che la mia controproposta è il non aumento della TASI, tu che cosa mi rispondi, ti voti l'aumento della TASI.

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: “Qualche breve riflessione bisogna pur farla. In realtà mi ha anticipato il Vice Sindaco con le sue riflessioni ma ne voglio fare io qualcuna in termini più generali poi, le conclusioni le farà l'assessore al bilancio Virginia Pascucci che io ringrazio per la puntualità, per le precisazioni che farà ancora in ordine strettamente finanziario. La mia è una breve riflessione di carattere politico. In realtà noi stasera stiamo qui a modificare o a confermare le tariffe, che è un obbligo solamente. Non lo abbiamo potuto fare contestualmente, lo avremmo fatto contestualmente tutto ma non abbiamo avuto il parere del revisore dei conti nell'ambito degli otto giorni e quindi siamo andati abbastanza fuori, probabilmente ha voluto fare un lavoro molto puntuale e di questo lo ringraziamo. Però ci rivedremo a breve scadenza perchè dal sei in poi possiamo fare anche il consiglio per l'approvazione del bilancio di previsione, altrimenti lo avremmo fatto contestualmente. Abbiamo consegnato al revisore dei conti i documenti mi pare intorno al sette o otto, se li avessimo avuti negli otto giorni probabilmente oggi o domani potevamo stare qui a fare contestualmente le due cose però, a fronte di questo, è molto semplice parlare per settore e fermarsi, come ha detto giustamente Lucio Lanza. Avete aumentato e potevate non aumentare però se lo guardiamo complessivamente caro consigliere Di Fronzo in realtà noi tagli li abbiamo anche fatti, poi nel momento del bilancio ne parliamo. C'è un taglio sul personale abbastanza consistente tu che hai già il documento lo potrai vedere tranquillamente. A fronte di un aumento della TASI per i servizi che non hanno nulla a che vedere con tutti gli altri aspetti legati ai servizi sociali e a tutto il resto, quelli hanno altre destinazioni e noi ci auguriamo che il Piano di Zona di Ariano con i 28 Comuni possa continuare a fare un ottimo discorso nel senso di avere i fondi direttamente con i FAC dalla Regione e da altri così noi non muoviamo fondi a carico del comune. Quindi in questo equilibrio per far fronte al taglio, noi abbiamo avuto un taglio, un trasferimento di fondi di solidarietà dal Ministero dell'ordine abbastanza consistente di 300.000,00 euro, non so come si può fare e allora abbiamo innanzitutto visto dove potevamo tagliare e risparmiare e lo abbiamo fatto, i numeri poi li verificheremo in sede di approvazione del bilancio. Abbiamo visto laddove potevamo ridurre qualche cosa e l'abbiamo ridotto con la TARI, se andate a vedere c'è una percentuale di riduzione. nel corso di un anno noi risparmieremo 100.000,00 euro e rapportato a questo semestre sono 50.000,00 euro che è un risparmio dalle tasche dei cittadini, è bene saperlo questo qua. Certo, abbiamo aumentato un poco la TASI perchè non potevamo fare diversamente, abbiamo introdotto questa IMU agricola non per nostra volontà ma per intervento governativo e al tempo stesso sono state ritoccate leggermente quelle agricole.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROMANO GIOVANNI

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: “Giovanni, sto dicendo dell’IMU agricola. Quella probabilmente è stato omesso un passaggio, probabilmente vi siete dimenticati perchè l’avete approvata nei consigli precedenti, erano stati ridotti questi importi sulle aree edificabili ma ridotti di parecchio, sono state leggermente ritoccate per fare in modo che potesse esserci un maggiore equilibrio anche tra IMU agricola e terreni edificabili. Insomma, se queste cose le dobbiamo vedere complessivamente ma questo sarà oggetto di discussione in sede di bilancio. Quindi pensiamo di avere fatto un lavoro molto equilibrato, poi quando dobbiamo parlare in termini generali di politica certo, noi partiamo dal presupposto che è sempre poco quello che riusciamo a fare, ci mettiamo in discussione giorno dopo giorno e cerchiamo di fare meglio, il territorio lo conosciamo, non viviamo nei palazzi, non viviamo nel chiuso, sappiamo le esigenze delle persone, ci dispiace non poter far fronte sempre a tutto, ad uno sviluppo complessivo però ci stiamo mettendo l’impegno, guardiamo anche lontano, guardiamo vicino ma guardiamo anche lontano. Accettiamo anche i consigli che vengono dalla minoranza perchè la teniamo nella massima considerazione specialmente quando si cerca di fare un discorso per il bene della nostra comunità, a cui tutti dobbiamo tenere a prescindere dalle elezioni e dai momenti elettorali. Non mi dilungo molto perchè ci riserveremo di fare un discorso più approfondito in sede di approvazione del bilancio di previsione che sarà entro il 10 agosto probabilmente. Ora una breve riflessione. Il consigliere Giovanni Romano ha fatto prima un riferimento allo Statuto dell’Unione dei Comuni Terre dell’Ufita. Risponderò in un modo appropriato in qualche occasione specifica ma devo dire che quella modifica allo Statuto non non è che abbiamo introdotto qualcosa di nuovo, era già previsto prima nel vecchio Statuto la possibilità del Sindaco di delegare una persona, non abbiamo fatto altro che continuare ad estenderlo perchè il Sindaco può delegare e siccome l’Unione dei comuni è una scatola vuota

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROMANO GIOVANNI

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: “Già adesso è così, con il vecchio Statuto. Allora, praticamente questa è una scatola vuota che va riempita e va riempita con l’impegno delle persone che giorno dopo giorno ci mettono tutto. Noi in questo anno abbiamo cercato anche di coglierle queste opportunità con l’Unione e certamente siamo stati molto prudenti e molto attenti nel non creare problemi quando si è trattato di trasferire personale o di comandarlo per evitare

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROMANO GIOVANNI

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: “No, non lo abbiamo creato anzi, la riflessione che abbiamo fatto non è servita fare confusione, ma ci possiamo confrontare nella sede opportuna. Mi fermo così.

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: “Io ricordo a tutti che il regolamento del consiglio comunale all’articolo 25, noi abbiamo delle tempistiche e degli interventi che ognuno di noi

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROCCO DI FRONZO

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: “Io sto parlando e lei mi sta interrompendo, se ascolta quello che ho da dire magari ci capiamo. Sto dicendo che noi abbiamo un limite di interventi che possiamo fare sia in termini di quanti interventi fare e sia quanto deve essere la durata di ogni intervento, io ve lo voglio solo ricordare poi, come dici tu, giustamente, nell’ottica della dialettica e

della discussione va tutto bene però cerchiamo di attenerci quanto più possibile al regolamento che è un po' la Bibbia di noi tutti che stiamo qua dentro. Poi, se non ci sono altri interventi passerei la parola all'assessore delegato per le conclusioni e poi passiamo alla votazione.

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "Semplicemente due cose per rispondere al Sindaco. Ha detto due eresie. Una, ha detto che ha fatto il contenimento della spesa. A consuntivo 2014 la spesa era 5.634.000,00, stanno qua, queste sono le carte che ci avete dato voi.

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: "Uno legge quello che vuole leggere

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "Stanno qua, spese correnti 2014 5.634.000,00, spese correnti approvazione schema di bilancio previsione anno 2015 7.7.2015, delibera di Giunta n. 111, spesa corrente 6.113.389,00. Il Sindaco ha detto che ha fatto la revisione della spesa, ho capito che cosa ha fatto il Sindaco, semplicementePer quanto riguarda invece la spazzatura lui dice che c'è stato un contenimento della spesa, un risparmio di 110.000,00 euro. Piano finanziario allegato da voi alla documentazione degli atti del consiglio, costo totali 1.406.555,00, piano finanziario 2015, costi totali rifiuti anno 2014 a consuntivo 1.406.315,00, penso che ci stanno 400,00 – 500,00 euro di differenza

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Per le conclusioni all'assessore al bilancio e poi passiamo alla votazione.

Il Consigliere dott.ssa Virginia Pascucci: "Qualche precisazione mi corre l'obbligo ma comunque erano già messe in conto quindi accetto il suggerimento del consigliere Romano, vado ora ad esplicitare tutto il quadro della situazione. Giusto un paio di precisazioni relative ad un paio di cose non propriamente esatte dette dal consigliere Di Fronzo. Prima di tutto il consigliere Di Fronzo confronta sempre i dati del consuntivo con i dati di previsione, è già dall'anno scorso che facciamo questo discorso però, il dato consuntivo è un dato consuntivo, il dato previsionale, proprio perchè previsionale dà una previsione. Ha parlato di aumento di spesa anche relativa all'anticipazione di cassa, mi meraviglio, l'anticipazione di cassa è una partita di giro.....

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROCCO DI FRONZO

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Prego il consigliere Di Fronzo di non intervenire. L'assessore non interviene quando parli tu, non interviene. hai fatto tre o quattro interventi, il tuo pensiero penso che è chiaro ai più presenti qua e pure chi ci sta guardando. Assessore prego, concludi il tuo intervento e poi passiamo alla votazione.

Il Consigliere dott.ssa Virginia Pascucci: "Dicevo, l'anticipazione di cassa è una partita di giro non un aumento di spesa. In riferimento al lavoro che è stato fatto quest'anno vi assicuro che il senso di responsabilità è stato il filo conduttore di questa amministrazione. Abbiamo lavorato in maniera continua e vi assicuro che non è stato semplice andare a mettere mano al ritocco di alcune aliquote però mi corre l'obbligo di dare alcuni dati. Dal 2013 al 2015, signori, i trasferimenti statali sono passati per il Comune di Grottaminarda con circa 8.500 abitanti da 1.400.000,00 euro agli attuali 711.000,00 euro circa. Questo è un dato oggettivo con il quale noi abbiamo dovuto fare i

conti. Vogliamo parlare di quello che è accaduto tra il 2014 e il 2015? Abbiamo avuto una riduzione di trasferimenti pari a circa 250.000,00 euro in più è stata inserita come ben sapete, il nostro comune è uscito fuori dai comuni montani e quindi anche a noi il Governo ci ha detto che dobbiamo recuperare l'IMU agricola e ci ha detto "dovete recuperare 137.000,00 euro" quindi è accaduto che il Comune di Grottaminarda ha avuto dei tagli di 248.000,00 euro più altri 137.000,00 euro, un importo che è stato assolutamente sovrastimato dal Ministero e ve lo dico con certezza perchè ovviamente i calcoli di quanto noi potremo recuperare con l'applicazione dell'IMU agricola attestata al 7,6% non è assolutamente di 137.000,00 euro ma è una cifra che è ben al di sotto dei 100.000,00 euro perchè il nostro ragionamento è stato fatto sul totale delle rendite dominicali e quindi ovviamente questo ha comportato che un taglio effettivo della spesa al Comune di Grottaminarda ha superato abbondantemente i A fronte di questo c'è stato un aumento della spesa non dovuto ad uno sperpero e ad un aumento di costi di spese che ci andava di aumentare la spesa di qualcosa ma semplicemente è anche dovuta a dei costi e a delle spese dovute a trasferimenti di dipendenti regionali al Comune di Grottaminarda che hanno fatto aumentare la spesa del personale e sappiamo benissimo che la spesa del personale è un costo sul quale non possiamo avere voce in capitolo. Quindi si tratta di spese sulle quali non potevamo mettere mano. Per quanto riguarda il discorso dei tagli vi assicuro che quando andremo a verificare anche voce per voce, capitolo per capitolo i tagli che sono stati fatti sulle spese con il bilancio di previsione ci sono stati. Non è questo il momento ma giusto per dare un inciso a questa osservazione. Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali e la destinazione della TASI, il nostro aumento della TASI è stato molto9 ragionato. Aumentare il 20% della TASI significa è vero aumentare del 20% ma aumentarlo in una maniera che va equamente distribuita perchè la TASI sappiamo benissimo che andando a toccare tutti i cittadini in realtà l'importo di aumento per ognuno dei contribuenti non è così determinante per le tasche di ognuno e quindi abbiamo cercato di diluire questa spesa su una base imponibile di contribuenti che sia il più largo possibile. Ovviamente non lo abbiamo fatto di buon grado è chiaro, non è che noi ci eravamo proposti di aumentare le tasse a fronte di questi tagli dei trasferimenti statali. Per quanto riguarda il discorso della destinazione della TASI e il mantenimento dei livelli dei servizi socio assistenziali riteniamo che debbano essere fatti attraverso altri strumenti che è la nostra partecipazione al consorzio dei servizi sociali e attraverso l'attivazione di altri meccanismi. Per la verità proprio oggi ho avuto modo di leggere la riapertura di un bando sul quale potremo andare a lavorare per poter prendere dei fondi in riferimento poi all'utilizzo di questi fondi per le fasce più deboli. Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale non le abbiamo toccate perchè abbiamo ritenuto che non era il caso di andare a toccare le tariffe dei servizi a domanda individuale e il livello dei servizi socio assistenziali non è stato cambiato. L'obiettivo era quello quantomeno di non tagliare perchè il rischio c'era perchè con questo taglio dei trasferimenti si doveva andare a toccare anche i servizi e questa era una cosa che noi non volevamo fare anzi, il taglio della spesa che è stato fatto ed è stato fatto in maniera molto oculata in tutti i capitoli laddove si poteva mettere mano, è proprio volto al mantenimento dei servizi già in atto e anche ad aumentare quanto meno se non il numero dei servizi anche se tenderemo anche a quello, quanto meno a mantenere alto il livello di qualità di fornitura di questi servizi.

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Va bene. Possiamo quindi procedere alla votazione del punto due.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROCCO DI FRONZO

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "L'ho detto, se c'erano altri interventi prima della chiusura

dell'assessore perchè l'assessore conclude

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROCCO DI FRONZO

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: "Consigliere Di Fronzo, prendo la parola per un attimo, lei non può dire che l'assessore al bilancio abbia dato i numeri così tanto per darli. Allo stesso modo, hai fatto passare, leggendo delle carte e posso testimoniare, che sulla spazzatura, sulla TARI non c'è una riduzione di 50.000,00 euro che ti posso confermare

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROCCO DI FRONZO

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: "Perchè rapportato a questi mesi c'è uno 0,2

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROCCO DI FRONZO

Il Sindaco Prof. Angelo Cobino: "C'è una certificazione specifica che risulterà agli atti del bilancio. C'è anche qui dentro che l'aliquota scende, forse ti è sfuggito.

Il Consigliere dott.ssa Virginia Pascucci: "In riferimento alla TARI, il ruolo TARI di quest'anno era superiore a quello dello scorso anno. Noi siamo andati in Irpinia Ambiente e lo scorso anno avevamo una tariffa che era pari a 2,245, quest'anno la tariffa è scesa leggermente, è leggermente inferiore, ci rendiamo conto assolutamente che questa piccola diminuzione non è determinante ma ci dobbiamo anche rendere conto che questa piccola diminuzione siamo riusciti a contrattarla per questo secondo semestre. Per il prossimo anno una riduzione che noi abbiamo contrattato andrà spalmata sull'intero anno quindi mentre quest'anno rispetto al ruolo che era stato in aumento è scesa di 50.000,00 euro, il prossimo anno ci sarà una riduzione certa di 100.000,00 euro rispetto al ruolo che purtroppo IrpiniaAmbiente ci impone ogni anno.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROCCO DI FRONZO

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Consigliere Di Fronzo, cortesemente, visto che comunque interviene, lo faccia a microfono almeno rimane agli atti e a chi ci segue anche in streaming il suo intervento, grazie.

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "L'amministrazione non è a conoscenza del piano finanziario dei rifiuti. Se mi danno un piano finanziario dei rifiuti dove la differenza tra quest'anno e l'altro anno, l'anno scorso, la sommatoria è solo 400,00 euro e loro dicono 50.000,00 euro, evidentemente loro non conoscono il piano finanziarioCi sono degli errori, non lo so.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE ROMANO GIOVANNI

Il Consigliere dott. Rocco Di Fronzo: "Giovanni, mi devio fare una cortesia, tu prendi il microfono, poi dici le cose che vuoi dire tu, io dico le cose che voglio dire io. Questo è il piano finanziario che voi ci avete dato, 1.406.555,00. Un'altra cosa, io non ho mai detto che l'anticipazione di cassa o

di tesoreria è un costo. Carissimo assessore, sentiti la registrazione e poi ne parliamo nel prossimo consiglio comunale, ho detto semplicemente che tu vai a ripianare la spesa con l'anticipazione di tesoreria, ti fai prestare i soldi dal tuo tesoriere e quando il tesoriere ti presta i soldi devi pagare gli interessi e allora significa che stai pagando i debiti con altri debiti, te l'ho detto un'altra volta e non te lo dico più.

Il Presidente Sig. De Luca Jordy: "Ci sono altri interventi prima di passare alla votazione visto che ci siamo capiti abbondantemente anche con interventi multipli. Passiamo alla votazione quindi del punto due all'ordine del giorno: determinazione aliquote per l'anno 2015 in materia IMU – TARI e TASI, favorevoli per alzata di mano?"

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. n. 446/1997, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della L. n.296/2006, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO l'art.1 comma 639 della L. n.147/2013 e s.m.i, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

VISTO il Decreto-Legge 24 gennaio 2015, n. 4 Misure urgenti in materia di esenzione IMU. (15G00015) (GU Serie Generale n.19 del 24-1-2015) entrato in vigore il 24/01/2015, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 34 (in SO n.15, relativo alla G.U. 25/03/2015, n.70) che ha dettato nuove disposizioni in materia di Imu agricola;

RITENUTO opportuno, alla luce delle suddette disposizioni, modificare l'art. 21 del regolamento IUC relativamente all'imposizione Imu sui terreni agricoli con la seguente dicitura: " I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con la riduzione del 20 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000 e fino a euro 32.000"

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU e TASI 2015 si dovrà tenere conto della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 della L. n. 147/2013 e smi, in base al quale l' aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO il D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. n.68/2014, il quale all'art. 1, comma 1, lettera a), che ha aggiunto al comma 677 della L.n.147/2013 un terzo periodo che prevede che, per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo dello stesso comma 677, per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto- legge n. 201, del 2011;

RITENUTO quindi di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO:

che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147// /2013 e smi prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli;

che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 e smi prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

che, ai sensi dell'art. 1 , commi 676 e 677 L. 147/2013 e smi, l'aliquota di base della TASI è pari all'uno per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, incrementabile dell'ulteriore 0,8 per mille per effetto di quanto disposto dalla legge 68/2014;

che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 e smi prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante ;

che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 e smi prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 e smi prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO quindi di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
 - b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, in osservanza al dettato della legge di stabilità 2015, lo schema di regolamento comunale IUC proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale prevede che:

la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;

la riscossione della TARI sarà effettuata in un numero di 3 rate con le seguenti scadenze:

1^ rata 16/11/2015

2^ rata 16/01/2016

3^ rata 16/04/2016

VISTO lo schema di Regolamento comunale (IUC) per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), del Tributo sui servi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI), proposto per l'approvazione al Consiglio Comunale dalla Giunta con delibera n.136 del 29/08/2014 ai sensi dell'art.32 del vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Finanziario relativamente alle tariffe IMU e TASI;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica reso dal Dirigente dell'UTC relativamente alla tariffa TARI;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti n°9 favorevoli, n°4 contrari (Basso Anna Maria, Di Fronzo Rocco Stefano, Piccolo Mauro e Romano Giovanni), n°0 astenuti, su n°13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2015:

- **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015 le aliquote già in vigore, così come determinate con deliberazione di C.C. n. 31 del 27/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, e tenuto conto delle modifiche legislative intervenute, di determinare l'aliquota imu per i terreni agricoli nella misura indicata nel prospetto riepilogativo delle aliquote che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote per mille
------	--------------------------	-----------------------

1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,9
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	4
3	Terreni agricoli	7,6

di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1 , A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

- **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Aliquota unica 1,2 per mille per tutte le fattispecie imponibili;

- **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Tariffe come da prospetto sotto riportato

	Czon			Ccl	Cscop	Csp	Cut
	A	B	C				
D01	1	0,35	0,8	1	0,05	1	0,5
D02	1	1	1	0,3	0,01	1	0,4
P01	1	1	1	1,5	0,2	1	
P02	1	1	1	0,4	0,2	1	
P03	1	1	1	4	0,5	1	
P04	1	1	1	1	0,5	1	
P05	1	1	1	3	0	0,8	
P06	1	1	1	4	0,3	0,9	
P07	1	1	1	6	0,2 0,05	0,9	
P08	1	1	1	5	0,2	0,9	
P09	1	1	1	4	0,2	1	
P10	1	1	1	4	0,4	1	
P11	1	1	1	7	1	1	
P12	1	1	1	6	0,05	1	
P13	1	1	1	5	0,05	1	
P14	1	1	1	4	0,03	0,7	
P15	1	1	1	2	0,2	1	
P16	1	1	1	3	0,2	0,7	
P17	1	1	1	3	0,1	0,6	
P18	1	1	1	6	0,3	0,7	

P19	1	1	1	5	0,03	0,5
P20	1	1	1	5	0,01	0,6
P21	1	1	1	2	0,01	1
P22	1	1	1	4	0,05	1
P23	1	1	1	5	0,03	0,9
P24	1	1	1	1	0,3	0,9
P25	1	1	1	3	0,05	0,9
Vu €/mq	2,233					

l'approvazione del piano finanziario TARI, depositato agli atti dell'Ufficio Ragioneria.

le seguenti scadenze e numero di rate:

- la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;
- la riscossione della TARI sarà effettuata in un numero di 3 rate con le seguenti scadenze:
 - 1^ rata 16/11/2015
 - 2^ rata 16/01/2016
 - 3^ rata 16/04/2016

Di dare atto che il gettito della TASI stimato in € 479.309,52 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizio di polizia locale (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada)	75.685,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale (escluse spese finanziate con proventi violazioni Codice della Strada e con fondo sviluppo investimenti)	184.847,52
Servizio di illuminazione pubblica	165.500,00
Servizi di protezione civile	6.000,00
Servizi relativi alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	47.277,00

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione utilizzando la piattaforma telematica predisposta appositamente dal Ministero all'indirizzo: www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n°9 favorevoli, n°4 contrari (Basso Anna Maria, Di Fronzo Rocco Stefano, Piccolo Mauro e Romano Giovanni), n°0 astenuti, su n°13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to DE LUCA JORDY

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to ANGELO COBINO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- ρ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, il giorno 15-09-2015 n. albo 802 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000)
- ρ è stata trasmessa, con la stessa nota, alla Prefettura di Avellino (art. 135, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000)

Grottaminarda, li 15-09-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale .

Dalla Residenza comunale, li 15-09-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MAIETTA FRANCESCO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-07-2015

- ρ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
- ρ perché decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Grottaminarda, li 15-09-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO